

Direzione Politiche Agricole Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)
- SEDUTA DEL 1° AGOSTO 2014 -
III° riunione/2014

-VERBALE -

Il giorno 01 Agosto 2014, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 15.15, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota n. 30/Segr. del 25 Luglio 2014.

La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale Dott. Dino PEPE.

Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Daniele D'AMARIO	=	Andrea LAUDADIO	=
2	Provincia di Teramo	Valter CATARRA	=	Ezio VANNUCCI	=
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Antonio SILVERI	=
4	Comune di Ortona	Giulio NAPOLEONE	=	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Vincenzo SERRAIOCCO	=	Marco MAMBELLA	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Francesco SCORDELLA	=	Lucio DI GIOVANNI	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	=	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	=	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE	Daniele DI FONZO	=	Antonio TERRONE	=
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Nicola ATTANASIO	=	Elisabetta BOLOGNINI	X
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	=	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	=	Giuseppe SICHETTI	=

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 01/08/2014.

15	Federcoopesc	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
16	Federpesca	Walter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	X
19	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	=	Amelia PAGLIARO	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Patrik GUOBADIA	X	Corrado PERACCHIA	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
24	ARTA Abruzzo	Giuseppe FERRANDINO	X	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Servizio Economia Ittica e Credito Agrario	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori , senza diritto al voto:

Luciano Pozzolano e Debora Ferioli della Capitaneria di Porto di Pescara, Palandrani Maria (CISL – Abruzzo), Carla Giansante (IZS “G. Caporale” – Abruzzo e Molise), Giuseppe Bucciarelli e Paolo Torlontano (Servizio veterinario Regionale), Ada Sininberghi (CGIL-Abruzzo), Maurizio Angotti (Presidente Co.Ge.Vo. “Frentano”), Di Mattia Giovanni (Co.Ge.Vo. “Abruzzo”).

Alle ore 15.15 si da' inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata della Conferenza.

Dino Pepe - Presidente introduce i lavori e saluta i presenti.

Si passa al punto 1 all'OdG che prevede l'approvazione del verbale della seduta precedente della Conferenza, del 20/05/2014 che, in mancanza di osservazioni, è approvato.

Si passa pertanto alla discussione dei punti 2 e 3 dell'OdG che prevede:

- l'analisi delle problematiche segnalate da Federpesca Regionale e dal Co.Ge.Vo. Abruzzo relativamente alla crisi della pesca delle vongole nel Compartimento Marittimo di Pescara e destinazione di risorse del Fondo unico alle Imprese che esercitano la Pesca delle vongole nel medesimo compartimento;
- discussione delle problematiche legate ai divieti vigenti nell'AMP Torre del Cerrano;

In relazione al punto 2 il Dott. di Paolo informa che la Conferenza, nella seduta precedente del 20 Maggio 2014 , ha già autorizzato l'utilizzo di euro 350.000,00 del Fondo Unico per attuare un aiuto in regime de minimis in favore delle Imprese di Pesca alle vongole del Compartimento Marittimo di Pescara, analogamente a quanto già fatto per il Compartimento di Ortona; precisa inoltre che, allo stato attuale, si è in attesa di una formale autorizzazione da parte del Ministero competente , che dovrà verificare che sia rispettato il tetto massimo degli aiuti concedibili assegnato all'Italia dal nuovo Regolamento "de minimis" (Reg. CE n. 717/2014 della Commissione , del 27/06/2014), entrato in vigore il 1° luglio 2014.

Di Mattia – Co.Ge.Vo. "Abruzzo" – in relazione al punto 3 all'OdG – dopo aver richiamato alcuni aspetti del percorso che ha portato alla istituzione dell'AMP Torre del Cerrano e al relativo Regolamento di disciplina delle attività consentite nella stessa Area Marina, tra cui:

1. vari incontri/riunioni a livello Ministeriale ;
2. ipotesi di modifica del Regolamento e possibilità di pescare le vongole con attrezzi alternativi , poco impattanti, ecosostenibili;
3. adozione della DGR 148/C del 10/03/2014, che annulla il parere reso dalla Regione Abruzzo sullo schema di Regolamento che disciplina le attività consentite nell'A.M.P. Torre del Cerrano;
4. richieste fatte lo scorso 18/06/2014 al Prefetto al Presidente Consiglio Regionale, finalizzate ad avviare l'iter di riformulazione del parere a suo tempo reso dalla Regione Abruzzo sul predetto Regolamento;
5. ricorso al TAR (con richiesta di sospensiva del Regolamento) , il cui pronunciamento è previsto per il prossimo 3/9/2014.

Sollecita un intervento concreto delle Istituzioni coinvolte nel procedimento di formulazione del nuovo parere, chiedendo che sia prevista una attività di pesca alle vongole nell'AMP per un periodo di un mese l'anno.

Luciano Pozzolano – Direzione Marittima di Pescara, sostiene che la questione è prettamente politica e che, se non viene cambiato il Regolamento, la pesca con le turbosoffianti è vietata. Riferisce che il Ministero dell'Ambiente, a suo avviso, è orientato a non consentire detta tipologia di pesca in quanto, altrimenti, la problematica si estenderebbe anche alle altre aree marine nazionali. In relazione ai recenti accadimenti, ed alle azioni di protesta poste in essere dai vongolari che operano nel compartimento di Pescara, rileva che talora la questione ha assunto aspetti di ordine pubblico, pur senza sfociare in episodi gravi..

Di Paolo Antonio informa che, in relazione ai punti all'OdG , il Responsabile Regionale dell'UNCI Pesca (Claudio Lattanzio) ha fatto pervenire una nota a mezzo mail che è stata distribuita in copia ai presenti e che viene allegata al presente verbale. Nella sostanza detta nota condivide la posizione e le richieste del Co.Ge.Vo. Abruzzo espresse da Di Mattia.

In relazione al Regolamento dell'AMP, precisa che:

- la disciplina delle attività consentite e non è definita in primis nella L. 391/...., che ne rinvia il dettaglio all'adozione di un apposito Regolamento da adottare con D.M.;
- il D.M. 218/2009, che ha approvato il vigente Regolamento delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta Torre del Cerrano , non ha espressamente motivato le deroghe ammesse rispetto alle fattispecie diversamente regolate dalla Legge quadro; parimenti non ha motivato, neanche sul piano biologico, il divieto alla pesca con draghe idrauliche;
- il parere reso a suo tempo dalla Regione , adottato dalla GR e non dal Consiglio, come prevedeva lo Statuto, alla luce della motivazione esplicitata, ha riguardato , di fatto, solo l'istituzione dell'AMP , e non già anche la disciplina delle attività consentite;
- la DGR adottata dalla G.R. il 10/3/2014 (n. 148/C) ha annullato il parere reso sul Regolamento delle attività , e non quello sull'istituzione dell'AMP.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 01/08/2014.

Conclude affermando che occorre ripartire con la formulazione di un nuovo parere a cura del Consiglio, e che la Direzione con competenze preminenti per formularlo o coordinarne la redazione è quella che si occupa di ambiente.

Salvatorino Puglia – CISL sostiene che occorre il rispetto delle regole , che debbono essere modificate dalla politica affinché possano essere rispettate tenendo conto dell'ambiente e delle altre parti economico-sociali, ed in particolare il lavoro ed i redditi degli Operatori; afferma che deve essere superata la distinzione tra CIG e CIG in deroga ancora prevista per il comparto pesca e che ancora oggi, a distanza di un anno dal precedente fermo pesca fatto nell'estate 2013, i marittimi non hanno ancora percepito gli aiuti promessi. Chiede una maggiore incisività della politica su dette tematiche e manifesta la piena disponibilità a lavorare perché si trovi una soluzione alle richieste dei Pescatori.

Paola D'Angelo – Federcoopescas auspica che si trovi una soluzione che tuteli anche le attività produttive , e non solo l'ambiente. Evidenzia le difficoltà del comparto pesca regionale e ritiene che, nell'attuale momento di difficoltà, l'intervento Regionale è quanto mai importante per la sopravvivenza delle imprese del comparto.

Walter Squeo – Federpesca conferma la situazione descritta da Di Mattia e le richieste.

Bruno Lauducci – AGCI –Agrital Pesca , sostiene che le scelte della politica dovrebbero essere prese nel rispetto di tutte le parti , e non per partito preso. Chiede che si faccia fronte comune per risolvere le problematiche legate alla questione pesca delle vongole e AMP Torre del Cerrano.

Dino Pepe – Presidente, con riferimento al punto 2 dell'OdG, conferma la volontà di portare avanti l'aiuto de minimis non appena pervenga l'autorizzazione ministeriale; **con riferimento al punto**, afferma che l'impegno che intender assumere è rivolto ad adoperarsi per attivare un tavolo di confronto cui partecipino tutte le parti coinvolte, dai livelli ministeriali a quelli locali.

Si passa quindi alla discussione del punto 4 all'OdG , che prevede : “operatività della nuova classificazione (“mappatura”) delle acque marine ai fini della pesca/vendita delle vongole.”

Bucciarelli Giuseppe – Dirigente del Servizio Veterinario Regionale, informa che la cd. “mappatura” delle acque marine ai fini della pesca delle vongole è stata ultimata dall'IZS e che la stessa è pronta per essere adottata, precisando anche che, sulla base dei dati rilevati, la classificazione è generalmente migliorativa rispetto a quella pre-esistente; resta comunque da definire come sarà attuato il monitoraggio successivo , che avrà un costo di circa 50.000,00 euro annui . Evidenzia che l'approvazione della classificazione necessita del reperimento delle risorse occorrenti per il monitoraggio successivo, dal 2014 in poi.

Maurizio Angotti – Presidente “Co.Ge.Vo. “Frentano” precisa che la nuova classificazione, benché in generale migliorativa rispetto alla precedente, è penalizzante per il Co.Ge.Vo. Frentano , in quanto non risultano classificate zone di mare in cui invece avrebbe rilevato la presenza di vongole. Sostiene di aver comunicato al Servizio veterinario Regionale la necessità di procedere alla classificazione di dette aree prima di approvare la nuova classificazione.

Di Mattia – Co.Ge.Vo. “Abruzzo” – chiede se una classificazione , eseguita nel 2012, sia ancora attuale; evidenzia inoltre la mancata classificazione delle aree incluse nell'AMP Torre del Cerrano e rileva che la mancata classificazione andrebbe ad impedire la pesca delle vongole anche se attuata con sistemi diversi dalle draghe idrauliche .

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 01/08/2014.

Bucciarelli Giuseppe – informa che la classificazione, anche se ultimata nel 2012, è valida anche nel 2014 in quanto è stata fatta sulla base di un campionamento che è durato 12 mesi. Ritiene che comunque un controllo successivo viene fatto dalle ASL sul prodotto pescato e venduto. In merito alla classificazione delle aree richiesta dal Presidente “Co.Ge.Vo. “Frentano” informa che, considerati i tempi tecnici, sarà possibile effettuarla entro il prossimo mese di Ottobre.

Carla Giansante – IZS , Evidenzia che il piano di sorveglianza previsto dalla vigente normativa deve essere fatto a mare sui banchi naturali, e che detta attività non deve essere confusa con i controlli a terra e presso i centri di spedizione fatti dalle ASL.

Dino Pepe - Presidente , con riferimento al punto 4, sintetizza gli impegni che si intendono assunti, e le rispettive date , come di seguito riportato:

- 1) eseguire entro il prossimo mese di Ottobre la classificazione delle zone marine non ancora rilevate e segnalate dal Co.Ge.Vo. Frentano al Servizio regionale competente;
- 2) eseguire una verifica interna alle direzioni/servizi regionali interessati per valutare se vi sono risorse da destinare all'attuazione del piano di sorveglianza successivamente all'approvazione della nuova classificazione;
- 3) pervenire all'adozione della nuova mappa entro l'anno corrente.

Presidente, in mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 17.15, toglie la seduta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo

Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo

Allegati:

- 1) notan. 30/Segr. del 25 Luglio 2014,
- 2) n. 5 fogli presenze della Conferenza, del 01/08/2014,
- 3) nota RA133843 del 19/05/2014,
- 4) mail dell'UNICI Pesca regionale (Claudio Lattanzio) del 1/8/2014.